

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 19 aprile 2011

OGGETTO: CORRISPETTIVI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER LA POSA DI MEZZI PUBBLICITARI. INCARICO ALLO STUDIO LEGALE AVV. ANNA VLACHOS PER ASSISTENZA IN PROCEDURA CONCORDATA. (U.I. EURO 1.875,84.=)

Protocollo: 373 – 14361/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che:

La società AVIP S.p.A. con sede in via Galileo Galilei, 12/14 – frazione Mappano – Borgaro Torinese – (TO) - è debitrice nei confronti della Provincia di Torino per l'omesso versamento dei corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni per la posa dei mezzi pubblicitari lungo ed in vista delle strade provinciali per l'anno 2010, per €62.998,00, oltre interessi legali fino alla data dell'effettivo pagamento.

La società è stata posta in liquidazione alla fine dell'anno 2010, ed ha successivamente chiesto di essere ammessa al concordato preventivo con ricorso presentato al Tribunale di Torino.

Contesualmente a tale operazione, una nuova società, dal nome analogo AVIP Italia srl, senza precisare esattamente quali siano i rapporti intrattenuti con la AVIP spa in liquidazione, ha richiesto alla Provincia di Torino la voltura in capo a sé delle autorizzazioni relative ai mezzi pubblicitari già di proprietà di AVIP s.p.a.

L'operazione complessiva, definita "di risanamento", pare consista nel chiudere ed eventualmente lasciar fallire la AVIP spa, con pagamento in misura minima dei debiti pregressi nei confronti degli Enti pubblici, che rappresentano la maggior parte del ceto creditorio, e di trasferire tutte le attività ed i beni della società in liquidazione in capo alla nuova AVIP Italia srl, che non si accollerebbe i debiti pregressi per la cartellonistica che continuerebbe a gestire.

Il Tribunale di Torino con decreto n. 1/2011 del 02/03/2011 ha ammesso alla procedura di concordato preventivo la AVIP S.P.A. ed ha nominato i commissari giudiziali Dott. Quattrocchio Luciano e l'Avv. Marcone Annamaria.

La proposta di concordato prevede il pagamento del 12% di quanto spettante ai creditori chirografari; tra questi si trova anche la Provincia di Torino, in forza della natura patrimoniale e corrispettiva del proprio credito, che non risulta assistito dal privilegio previsto dall'art. 2752 del codice civile.

In conseguenza del decreto di ammissione al concordato preventivo, occorre non solo e semplicemente adempiere alle incombenze processuali (cioè che la Provincia provveda a precisare il proprio credito, curare le comunicazioni con gli organi della procedura di concordato preventivo, presenziare all'udienza di adunanza dei creditori fissata per il giorno 20/05/2011), ma anche assumere tutte le necessarie valutazioni in ordine alla buona fede sottesa all'operazione complessiva posta in essere, per poter esprimere a ragion veduta un voto relativo all'adesione o meno al concordato, e seguire tutte le ulteriori attività procedurali al fine di poter cercare di recuperare il credito vantato dalla Provincia.

E' necessario contestualmente valutare le conseguenze di un'eventuale adesione al concordato sulle vicende amministrative delle autorizzazioni della cartellonistica stradale, e valutare attentamente la legittimità e correttezza di tutta l'operazione c.d. "di risanamento", per evitare eventuali danni all'ente ed evitare di costituire un pericoloso precedente che potrebbe ampliare la prassi di chiudere società in passivo ed aprirne di nuove al solo fine di "scaricare" gli oneri.

Ritenuto che:

L'attività di assistenza legale nel caso di specie esorbita dall'ordinaria attività gestionale – amministrativa, deve riguardare la tutela degli interessi della Provincia nei rapporti con le società AVIP s.p.a. e AVIP Italia s.r.l. con attenzione a vari profili di legalità (civile, penale e amministrativo) ed implica le seguenti attività:

- disamina e studio, anche relativo ad eventuali profili e risvolti penali ed amministrativi della vicenda;
- ricerche e parere motivato;
- assistenza nella procedura concorsuale;
- comunicazioni con il Curatore o commissario giudiziale;
- comunicazioni con le società;
- gestione della vertenza stragiudiziale o dell'eventuale contenzioso giudiziale con le società.

Considerato che:

- il vigente Regolamento della "riscossione delle entrate e dell'accertamento e definizione delle entrate tributarie" prevede all'art. 33, C. 1, che: la tutela giudiziaria delle ragioni della Provincia per controversie connesse ai provvedimenti di accertamento e riscossione delle entrate è affidata al Servizio Avvocatura.

- In relazione al succitato regolamento, ogni Dirigente a cui è affidato dal PEG la relativa entrata è responsabile dell'accertamento e dell'incasso della stessa. In caso di omesso versamento si procede al recupero coattivo delle entrate (tributarie o patrimoniali). Per le entrate patrimoniali mediante: intimazione al pagamento (messa in mora da parte del singolo Dirigente responsabile dell'entrata; ingiunzione di pagamento (R.D. 639/1910 da parte del singolo Dirigente responsabile dell'entrata; iscrizione a ruolo (Art. 17 del D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 - Art 3, comma 6, del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112 a carico del Dirigente dell'Ufficio Tributi); in caso di entrata tributaria mediante: accertamento e iscrizione a ruolo da parte del Dirigente dell'Ufficio Tributi.
- Il vigente Regolamento *“sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* prevede che il servizio Avvocatura della Provincia curi: il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'ente, svolgendo il complesso delle incombenze defensionali avanti le autorità giudiziarie di ogni ordine e grado. Svolge attività di consulenza legale agli organi di direzione politica e di direzione amministrativa dell'ente. Cura il complesso delle attività extragiudiziarie, anche al fine di prevenire il contenzioso, e coordina gli interventi dell'ente in ambiti di attività che comportino definizione di conflittualità e/o controversie, per assicurare uniformità delle procedure.

Preso atto che l'Avvocatura, a seguito della recente richiesta d'attivazione di una procedura concorsuale da parte del Servizio Esercizio Viabilità del 14 marzo 2011, n. prot. 232076 *“Messa in liquidazione della società AVIP S.p.A.”*, ha recentemente segnalato (nota del 21 marzo 2011, n. prot. 254689, allegata agli atti) che: *..Pertanto codesto Servizio, avvalendosi all'occorrenza del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area Viabilità per il supporto giuridico-amministrativo (si tratta di attività che non necessitano di un legale), dovrà rapportarsi con la procedura concorsuale, sia a tutela della posizione creditoria vantata dalla Provincia, sia per la trattazione di procedimenti amministrativi che incidono su provvedimenti, atti, istanze, rapporti facenti capo alla società ammessa al concordato (autorizzazioni, volturazioni, cessioni d'attività, riscossione di canoni o corrispettivi, ecc...).*

Preso atto di ciò, si ritiene invece necessario, non avendo competenza in materia gli uffici preposti, di avvalersi di un avvocato esterno avente professionalità specifica ai fini già descritti.

Attesa la necessità di procedere alla realizzazione di quanto sin qui descritto e preso atto che il servizio Avvocatura, come anche da nota sopra citata, non è disponibile a seguire l'iter completo di tali incombenze e non esiste, al momento, nell'ente una figura professionale specifica atta a tali attività, si rende necessario pertanto conferire un incarico ad un avvocato esterno iscritto all'albo.

Preso atto che da analisi di mercato la spesa necessaria è sicuramente inferiore ai 2.500 euro e che, pertanto, in base all'art. 60, c.1 lett. d), del vigente Regolamento per: *“l'Accesso agli impieghi nella Provincia di Torino”*, si può procedere al conferimento d'incarichi professionali senza esperimento di procedura comparativa, considerato, peraltro, non conveniente acquisire, in via permanente, maggiori risorse umane, attesa la temporaneità della prestazione oggetto del presente incarico.

Valutato che in relazione ai contenuti della Circolare interna del Segretario Generale del 29 giugno 2010, n. prot. 21699:

- L'affidamento dell'incarico è eccezionale e temporaneo in correlazione all'impossibilità di supporto interno del servizio Avvocatura.
- L'incarico è altamente professionale poiché inerente il completo iter delle procedure concorsuali e di tutte le questioni connesse alla tutela del credito della Provincia.

Visto il preventivo dello Studio Legale Avv. Anna Vlachos, con sede in C.so Re Umberto n. 6 - 10121 – Torino, c.f. VLCNNA83M48L219E, assunto al protocollo generale dell'ente in data 15/04/2011 con il numero 341662 depositato agli atti dell'ufficio, che per la gestione della procedura concorsuale per la cifra a nostro credito di €62.998,00 richiede un compenso di €1.803,69 oltre €72,15 per contributi cassa previdenziale avvocati del 4%, per un totale complessivo di €1.875,84.

Rilevato che la spesa complessiva di 1.875,84 trova copertura finanziaria con applicazione della spesa sul cap. 478 del PEG 2011, intervento 1060103 del bilancio di previsione 2011.

Richiamati:

- l'art. 110, comma 6, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, ai sensi del quale, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- l'art. 7, commi 6, 6-bis, 6-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che individua i presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni, demandando ai regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dei singoli enti locali l'adeguamento a tali principi;
- l'art. 62, comma 2, del vigente Statuto, ai sensi del quale, per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, la Provincia può provvedere in via eccezionale, temporanea e non continuativa, mediante incarichi professionali, alla soluzione di specifiche problematiche relative a questioni determinate, e delimitate, stabilendo preventivamente la durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Richiamato altresì il Regolamento per l'accesso agli impieghi come modificato dalla D.G.P. n. 185-19941/2008 del 4 marzo 2008 e dalla D.G.P. n. 478- 30409/2008 del 20 maggio 2008 ed in particolare l'Art. 2 ai sensi del quale la Provincia può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio, in via eccezionale; nonchè gli artt. 53 ss dello stesso regolamento che definiscono criteri, modalità e procedure per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

Dato atto, infine, che vista la spesa inferiore a 2.500 euro, ai sensi della Circolare interna del Segretario Generale del 29 giugno 2010, n. prot. 21699, l'affidamento oggetto del presente provvedimento non necessita della preventiva programmazione da parte della Giunta Provinciale di cui all'art. 3, comma 55, Legge Finanziaria 2008 per l'inserimento nel Piano dei Fabbisogni dell'Ente; non necessita altresì della preventiva valutazione del Collegio dei Revisori come da verbale n. 33 del 12/05/2010 dell'Organo stesso.

Ritenuto di prendere atto della sussistenza della scheda istruttoria prevista dalla Circolare interna del Segretario Generale del 29 giugno 2010, n. prot. 21699.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di affidare, per le motivazioni e con le modalità meglio espresse in premessa, l'incarico professionale correlato alle procedure concorsuali dell'AVIP S.p.A. ed ai rapporti con

AVIP Italia s.r.l., in relazione alla tutela del credito della Provincia vantato a titolo dei corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni per la posa dei mezzi pubblicitari lungo od in vista delle strade provinciali all'Avv. Anna Vlachos, cf. VLCNNA83M48L219E con sede in C.so Re Umberto n. 6 - 10121 - Torino, alle condizioni di cui al preventivo, ns. protocollo 341662 del 15/04/2011, che prevede un compenso di €1.803,69 oltre €72,15 per contributi cassa previdenziale avvocati del 4%, per un totale complessivo di euro 1.875,84;

- 2) di impegnare la spesa di €1.875,84 sul cap. 478 del PEG 2011, intervento 1060103 del bilancio di previsione 2011;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta